



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA-BORGO

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Ambito territoriale 19

Presidenza e Segreteria Alunni Via P. Togliatti n. 865

DSGA e segreteria del Personale Via P. Togliatti n. 831

Borgo San Giovanni C.a.p. 30015 CHIOGGIA – VE

Tel. 041/400096 e-mail veic85000r@istruzione.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

del 22 dicembre 2025

VISTO	l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94 n. 297
VISTI	gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99, n. 275
VISTI	la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 dicembre 2025
VALUTATA d'Istituto	la necessità di aggiornare il regolamento

**Approva ed emana
il seguente regolamento**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE E TABELLE DELLE SANZIONI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- Dal DPR 134 del 08/08/2025

Dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:

- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 - Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;

- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- Legge n. 70 del 17 Maggio 2024;
- Nota Prot N° 5274 del 11/07/ 24 – Disposizioni in merito all'uso degli Smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione.
- L. n 150 del 1° ottobre 2024;
- Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Art. 1 Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto Educativo e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari (anche se compiuti in orario extrascolastico es. per atti di bullismo e cyberbullismo), secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a. richiamo verbale;
- b. nota sul libretto o nota generica in Argo;
- c. ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico e di classe;
- d. convocazione dei genitori;
- e. deferimento al Dirigente Scolastico;
- f. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- g. riparazione del danno;
- h. sanzioni alternative;
- i. allontanamento dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza (fino a 2 giorni)
- l. allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni;
- m. allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni;
- n. attività di cittadinanza attiva solidale, presso strutture ospitanti;
- o. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- p. esclusione dallo scrutinio finale;
- q. non ammissione all'Esame di Stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato:
rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia.

L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori.

Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

L'allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai 15 giorni, che può includere l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, è un provvedimento gravissimo che è disposto dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe. Anche in tali casi la scuola deve prevedere un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, dove è possibile, nella comunità scolastica, coinvolgendo, ove necessario, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) Non osservanza delle disposizioni organizzative		
1. Frequenza non regolare; ritardi sistematici; assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul libretto o sul RE 1.3. convocazione dei genitori	Docente / Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul libretto 2.3. ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 2.4. convocazione dei genitori	Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. richiamo verbale 3.2. nota sul libretto 3.3. ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 3.4. convocazione dei genitori 3.5. deferimento al Dirigente Scolastico 3.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	D.S./ Consiglio di Classe
5. Uso del telefono cellulare/smartphone e/o altri dispositivi elettronici collegabili ad Internet durante lo svolgimento delle attività didattiche	5.1 richiamo verbale 5.2 nota sul libretto 5.3 ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 5.4 deferimento al Dirigente Scolastico	Docente D.S./ Consiglio di Classe.

	5.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 5.6 allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	
B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1 nota sul libretto 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 1.3 convocazione dei genitori	Docente Docente Coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1 nota sul libretto 2.2 ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 2.3 convocazione dei genitori	Docente
3. Disordine e/o non aggiornamento libretto scolastico	3.1 richiamo verbale; 3.2 nota sul libretto 3.3 ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico	Docente
4. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.	4.1 richiamo verbale; 4.2 nota sul libretto 4.3 ammonizione sul registro di classe ed elettronico	Docente
5. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione / libretto personale delle giustificazioni	5.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno; 5.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno	D.S. /Consiglio di Classe
C) Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		
1. Atti di bullismo, cyberbullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri; Atti tenuti anche in orario extrascolastico.	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul libretto 1.3 ammonizione sul registro di classe ed elettronico 1.4 convocazione dei genitori 1.5 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.6 allontanamento dalle lezioni fino a 15gg 1.7 allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno Scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'esame di stato	Docente D.S. Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul libretto e riparazione del danno 2.3. ammonizione sul registro di classe, sul registro elettronico e riparazione del danno 2.4. convocazione dei genitori e riparazione del danno	Docente D.S.

	2.5. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.7. allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Consiglio di classe
3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	3.1. richiamo verbale 3.2. nota sul libretto o sul RE 3.3. convocazione dei genitori	Docente Docente Coordinatore
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. richiamo verbale 4.2. nota sul libretto 4.3. ammonizione sul registro di classe ed elettronico 4.4. convocazione dei genitori 4.5. deferimento al Dirigente Scolastico 4.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.7. allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente D.S. Consiglio di classe
D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul libretto 1.3. ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 1.4. deferimento al Dirigente Scolastico 1.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.6. allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente D.S. Consiglio di Classe
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno 2.2 nota sul libretto e riparazione del danno 2.3 ammonizione scritta sul registro di classe e sul registro elettronico 2.4 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.5 deferimento al Dirigente Scolastico 2.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 2.7 allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno 2.8 allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico	Docente D.S. Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	3.1 richiamo verbale e riparazione del danno 3.2 nota sul libretto e riparazione del danno 3.3 ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico 3.4 convocazione dei genitori, deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente DS

**Art. 2
Procedure**

SANZIONE	PROCEDURA
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota sul libretto	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione.
Ammonizione scritta sul registro di classe ed elettronico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite libretto o segreteria – annotazione sul registro elettronico.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore/c. di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe ed elettronico – firma genitore
Riparazione del danno	relazione scritta sull’accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sanzione alternativa	relazione scritta sull’accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Allontanamento dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza (fino a 2 giorni)	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – convocazione del Consiglio di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – coinvolgimento dello studente/studentessa in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare
Allontanamento dalle lezioni da 2 a 15 gg	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – convocazione del Consiglio di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – coinvolgimento dello studente/studentessa in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg	Relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe– discussione e proposta- convocazione Consiglio di classe e delibera – Convocazione Consiglio di Istituto-provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione

	ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe– discussione e proposta- convocazione Consiglio di classe e delibera – Convocazione Consiglio di Istituto-provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Esclusione dallo scrutinio finale	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe– discussione e proposta- convocazione Consiglio di classe e delibera – Convocazione Consiglio di Istituto-provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Non ammissione all'Esame di Stato	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe– discussione e proposta- convocazione Consiglio di classe e delibera – Convocazione Consiglio di Istituto-provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.

Art.3 Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento, compatibili con le risorse disponibili. Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Le attività di cittadinanza attiva e solidale si svolgono presso strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Spetta all'USR, dopo averne verificato i requisiti, fornire alle scuole gli elenchi degli enti idonei. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale vanno computate nei tre quarti di orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti. In assenza di strutture ospitanti le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Art. 4 Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art.5 **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Art. 6 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.